UNRRA e pertanto si sono dichiarati contrari alla sua continuazione. I rappresentanti delle altre Nazioni interessate invece a mantenere in vita l'organizzazione proprio per venire incontro alla tesi degli Stati Uniti e per alleggerire il peso di questi, hanno proposto che alle Nazioni che partecipavano al Consiglio dell'UNRRA fosse chiesta per l'avvenire una quota di partecipazione non superiore al 49 per cento. Ma gli americani non hanno accettato la discussione su questo punto e hanno insistito per l'abolizione dell'UNRRA.

Evidentemente la questione non consisteva per gli americani nella ricerca di una formula organizzativa che li sollevasse in parte del peso da loro sostenuto finora nell'amministrazione dell'UNRRA. Difatti la formula che essi hanno suggerito per risolvere il problema della continuazione dei soccorsi ai paesi bisognosi, non mette in dubbio che gli Stati Uniti continueranno a fornire derrate alimentari e merci ai paesi che ne hanno bisogno; solo, gli Stati Uniti hanno creduto opportuno sostituire al criterio economico di distribuzione quale era quello dell'UNRRA, un criterio politico.

La nuova formula americana di soccorso che sostituirà l'organizzazione UNRRA afferma difatti che gli aiuti alle Nazioni impoverite si svolgeranno attraverso accordi bilaterali tra le Nazioni impoverite e le Nazioni che possono distribuire aiuti (Stati Uniti). Il Sottosegretario, Dean Acheson ha precisato in proposito, descrivendo il programma ufficiale degli Stati Uniti, che il Congresso americano «ha deciso che le erogazioni degli aiuti dovranno poter essere controllati direttamente dalle Nazioni che offrono» e che «il popolo degli Stati Uniti ha deciso di non inviare aiuti a paesi che distolgono la mano d'opera e altri mezzi disponibili dalla produzione degli articoli di prima necessità, che pretendono poi di ottenere dall'estero». Per quanto sincere possano essere le intenzioni e le argomentazioni di Acheson, come praticamente le Nazioni bisognose potranno evitare di trovarsi in stato di soggezione rispetto al Dipartimento di Stato, di cui dovranno accettare certe condizioni e controlli? La cosa era stata sottolineata da La Guardia che aveva definito il sistema degli accordi bilaterali «immorale». «Non bisogna costringere le Nazioni — aveva dichiarato l'ex Direttore dell'UNRRA — a chiedere l'elemosina». Inoltre in base a quale criterio gli Stati Uniti potranno stabilire che certe Nazioni bisognose «hanno distolto la mano d'opera dalla produzione degli articoli di prima necessità» per rifiutare ad esse i loro soccorsi? Già La Guardia aveva anche qui ammonito che per la distribuzione dei soccorsi il conto che bisognava fare non era quello delle baionette ma quello delle pagnotte.

Per questo complesso di ragioni si rendeva necessaria la continuazione dell'UNRRA

Tutto però non è ancora perduto: non è escluso che la Commissione internazionale dell'O. N. U. incaricata di studiare i problemi economici dei vari paesi riesca, attraverso l'intervento di altre Nazioni a raggiungere un controllo sul nuovo sistema di soccorsi o addirittura, in prosieguo di tempo, a escogitare qualche altra e più efficace formula organizzativa

GABRIELE DE ROSA

Cronaca di Roma

Il Consiglio delle Leghe

Sotto la presidenza di Molinari, Segretario del Sindacato Metallurgici, si è riunito ieri il Consiglio Generale dei Sindacati. Il compagno Massini, al termine della sua relazione ha dato lettura del seguente ordine del giorno che è stato approvato per acclamazione:

Il Consiglio Generale dei Sindacati e la Commissione Esecutiva, riuniti il 19 dicembre 1946;

presa in esame l'aggravata situazione economica, sia in città che in provincia;

giustifica e fa proprio il grande malcontento popolare contro il nuovo ingiustificato aumento dei prezzi di tutti i generi, che tende ad annullare i benefici dei recenti adeguamenti salariali;

considerato che i provvedimenti proposti dalla Segreteria Camerale e adottati dalla Prefettura e dal Comitato provinciale dei prezzi — riduzione del costo dei generi di consumo, pane compreso, sulla base di quello del 1. dicembre; sospensione dei minacciati aumenti nel prezzo del latte, del gas e dei trasporti urbani — resterebbero inefficaci se non seguiti da un severo controllo e da serie misure repressive contro gli inadempienti e contro i grossisti del mercato nero;

afferma che questa tregua nei prezzi dei generi e dei servizi non potrà avere risultati pratici e durature conseguenze, se il Governo non applicherà effettivamente il suo stesso programma economico di emergenza, sempre promesso e mai ancora realizzato; anzi la tregua stessa deve essere utilizzata per studiare e applicare i provvedimenti adatti a realizzare la riduzione o quanto meno la stabilizzazione del costo della vita.

Delibera:

1) d'invitare la C.G.I.L. a presentare al Governo una perentoria richiesta per la sollecita applicazione del suo programma d'emergenza che deve significare una larga ripresa economica di ricostruzione, l'aumento della produzione agricola e industriale e una forte riduzione della disoccupazione; la C.C.I.L. deve inoltre chiedere al Governo l'applicazione di tutte le proposte, più volte avanzate, per una migliore e differenziata distribuzione dei generi più indispensabili ai lavoratori;

2) di chiedere al Prefetto una speciale ordinanza ed energici provvedimenti affinchè la tregua non si trasformi in una beffa per i consumatori;

3) di chiedere ai Consiglieri Comunali eletti dalle correnti democratiche di mettersi una buona volta d'accordo per la formazione d'una Giunta che possa immediatamente mettersi al lavoro, per soddisfare al possibile i bisogni della cittadinanza, dando tra l'altro finalmente vita al tanto atteso Ente Comunale di Consumo, potenziandolo in modo che diventi uno strumento di difesa della vita del popolo;

4) di mantenersi in stato d'agitazione e a contatto con le altre Organizzazioni democratiche e popolari, cittadine e rionali, per essere pronti a non permettere che le giuste richieste ed esigenze della popolazione siano ancora una volta deluse.

UOVA, CARNI, FORMAGGI E SALUMI

Il nuovo listino dei prezzi

Ortofrutticoli, droghieri e pasticcieri convocati per oggi alla Camera di Commercio - A domani il listino ufficiale

Si è riunita ieri, la Commissione incaricata di concordare i nuovi prezzi dei generi di prima necessità. Durante la riunione, sono stati fissati i listini dei prezzi massimi all'ingrosso e al minuto per gli ovini, il pollame, le uova e le carni bovine, che, pur non essendo ancora ufficiali, possono considerarsi definitivo. Sono stati fissati inoltre i listini delle carni suine e dei generi di salumeria che verranno sottoposti oggi a una revisione parziale ma che si presume non subiranno vere e proprie modifiche.

E' stato inoltre raggiunto un accordo per il prezzo del pesce che verrà fissato giorno per giorno dai rivenditori, insieme ai funzionari dell'annona e ai rappresentanti della Camera del Lavoro, in base alla quantità della merce giunta nella capitale.

Sono convocati oggi i droghieri, i rivenditori ortofrutticoli e i pasticcieri, e dopo la fissazione dei prezzi dei relativi generi alimentari, si procederà alla pubblicazione ufficiale di tutti i listini.

Nel corso della riunione il noto grossista di uova Chirico è stato accusato di aver incettato in agosto oltre 3 milioni di uova al prezzo di dodici lire e di averle rivendute nei mesi successivi a più del doppio con un profitto di circa quaranta milioni. Questa speculazione è stata a suo tempo denunciata da l'Unità. Da altre indiscrezioni raccolte negli intervalli della seduta che è durata dalle 10 di mattina alle 14 e, nel pomeriggio, dalle 16 alle 20 circa, siamo in grado di fornire fin d'ora alle massaie lo specchietto dei prezzi stabiliti:

ABBACCHIO: lire 440. con aggiunta di testa; L. 470 senza.

PECORA: L. 340 con aggiunta di testa; L. 370 senza.

POLLAME VIVO: galline L. 465; tacchini 435; tacchine 465; piccioni 425; polli comuni 455; polli toscani 495; capponi 535.

POLLAME MORTO: galline Lire 565; tacchini 505; tacchine 545; piccioni 505; polli comuni 545; polli toscani 575; capponi 635; Uova 33.

BOVINO ADULTO: carne da brodo con osso L. 400; id. senza L. 500; polpa da L. 600 a 650.

VITELLONE: spezzato L. 600; polpa L. 700.

VITELLA DA LATTE: spezzato L. 650; polpa 800.

CARNI SUINE: lombo e costa spuntata L. 550 al kg.; collo 500; spuntature 450; fegato 500; salsiccia 600; polpa 600; coppa di testa 600; salsiccia a pezzi 650; lardo salato 580; strutto 650; guanciale e pancetta 600.

GENERI DI SALUMERIA: groviera L. 750 al kg.; pecorino 650; provolone 700; doppio concentrato 180; mortadella S. B. 400; mortadella S. 600; prosciutto vecchio 950; salame di Milano 950; salame romano crudo 800; burro 1200; ricotta 400; tonno all'olio 950; alici di I qualità: in latte 400; in barili 380; marmellata: in mastelli al 50 per cento di zucchero 280; al succuva 200; in flaconi UNI 170 al flacone; in scatola di latta da gr. 500 lordo 130 alla scatola; fagioli: cannellini L. 200 al kg.; fagiolina bianca 190.

NEI RIONI POPOLARI

Iniziative per i bimbi poveri

Il Comitato rionale di intesa repubblicana di Centocelle sta curando l'allestimento di pacchi dono per i bimbi poveri in occasione delle feste natalizie. Allo scopo di poter includere nei pacchi qualche libro di facile lettura il Comitato prega privati e Case editrici di voler fare gratuita offerta di volumi, inviando a via Tor de' Schiavi, 1.

Al quartiere Mazzini, il Comitato di Assistenza, cui aderiscono il Blocco del Popolo, il P.R.I., il P.D.L., il F.d.G., l'U.D.I., l'Associazione reduci e combattenti, il Movimento di collaborazione civica, le C. I. dell'ATAC e delle PP. TT., ha preso l'iniziativa di offrire un pranzo ai bimbi della zona. Eventuali offerte vanno indirizzate a V. Corridoni 21-a, Via Monte Zebio 9, Piazza Mazzini, 8.

PER LE FESTE DI NATALE

Modifica al calendario di uscita dei giornali

A modifica di quanto precedentemente comunicato allo scopo di non lasciare il pubblico per due giorni senza quotidiani sono state portate alcune modifiche al calendario di uscita dei giornali per le prossime feste.

Pertanto i quotidiani usciranno regolarmente il giorno 23; il giorno 24 usciranno i soli quotidiani del mattino; il giorno 25 non uscirà nessun quotidiano; il giorno 26 usciranno i soli quotidiani del pomeriggio; il giorno 27 riprenderanno regolarmente le pubblicazioni sia i quotidiani del mattino che quelli del pomeriggio.

Il giorno 31 dicembre usciranno regolarmente tutti i giornali: il primo gennaio non uscirà nessun quotidiano; il giorno 2 gennaio ripresa normale delle pubblicazioni.

AL PROCESSO BARDI

Quadri e maialetti preferiti da Franquinet

In una breve udienza hanno deposto ieri altre parti lese, tra le quali il giornalista Francesco Maratea. Egli ha riferito alla Corte le particolari vessazioni di cui fu oggetto da parte di Franquinet, oltre che con notevoli danni materiali anche con pregiudizio della sua salute. Dopo l'8 settembre, il teste si era ritirato in una casa di campagna a Vitorchiano, per sottrarsi a rappresaglie politiche. Il 5 novembre Franquinet con alcune guardie armate fece irruzione nella sua abitazione all'Aventino, saccheggiandola letteralmente, con un danno di oltre mezzo milione. Tre giorni dopo a bordo di un taxi piombò a Vitorchiano, ma il Maratea riuscì a fuggire attraverso una porta di servizio. Franquinet, che urlava come un ossesso, dopo aver sparato colpi di rivoltella all'impazzata, mise a soqquadro anche questa abitazione. Sfogò poi la sua ira contro alcuni innocenti quadri, sfondandoli.

Venti giorni dopo si ripresentò a Vitorchiano per completare le ruberie. Avendo visto due maialetti nei pressi della abitazione, li uccise a colpi di rivoltella e li caricò sulla macchina.

Deposizioni di scarso rilievo hanno poi fatto Ezio Valentini, che fu arrestato perchè dopo il 25 luglio era stato nominato dal Governo di Badoglio liquidatore dei beni dell'ex-fascio, Antonio Grilli e Nicola Di Nicola.

Il solito pagliaccio

Il «Buonsenso» di ieri, parlando della tregua dei prezzi dice di rammaricarsi sinceramente del fatto che «la pressione popolare manovrata con tanta disinvoltura dai compagni sinistri si manifesti così di rado». «Poichè è stata proprio tale pressione ad ottenere la tregua dei prezzi», conclude l'organo qualunquista, «perchè (i comunisti) non si sono mossi prima?».

La spudoratezza del «Buonsenso» oltrepassa ogni limite. Da anni i comunisti alla testa delle masse popolari fanno pressioni.. proprio contro di voi e i vostri amici, signori del «Buonsenso».

C'è bisogno di citare il recentissimo caso dell'aumento del prezzo del pane? Quando noi denunciammo pubblicamente lo scandalo ci fu un giornale che fece ogni sforzo per resistere alla pressione delle masse popolari che chiedevano l'abolizione dell'aumento: quel giornale fu il «Buonsenso».

E sapete con quale argomento? Che l'aumento consisteva in definitiva in una somma che i lavoratori di buon cuore avrebbero dato volentieri di elemosina. Sublime! Il buon cuore dei lavoratori, secondo il «Buonsenso», dovrebbe indurli addirittura a fare l'elemosina ai panificatori. Ma perchè il «Buonsenso» non sta zitto in certe occasioni?

LA CRISI CAPITOLINA

I dirigenti dei gruppi consiliari alla ricerca di un accordo

Ieri mattina si è tenuta in Campidoglio un'altra riunione dei capi dei gruppi consiliari per continuare le discussioni sulla questione dell'amministrazione capitolina. La seduta, iniziata alle ore 10 è stata sospesa alle ore 13,30.

I rappresentanti della Democrazia Cristiana, del Partito Repubblicano, del Partito Liberale, del Blocco del Popolo e della Nave Fenicia si sono riuniti nuovamente nella sede del Partito liberale alle ore 18.

Nel corso di una amichevole discussione sono state prospettate le possibili soluzioni della crisi capitolina che saranno sottoposte all'esame degli altri gruppi consiliari.

Lunedì alle ore 17 nuova riunione in Campidoglio.

Il compagno Luciano Barca, redattore de «L'Unità» parlerà del nostro giornale stasera, alle ore 19, nella sezione del P. C. I. di TRASTEVERE.

I compagni e i lettori de «L'Unità» sono invitati ad intervenire.

PIU' SFORTUNATO DI DOLLMANN...

La spia nazista Markoviz condannata a otto anni

Ieri sera, alle ore 20, è terminato dinanzi alla Sezione speciale il processo a carico di Max Markoviz, Torri, Balzarini e dei due fratelli Gerardini, tutti imputati di collaborazionismo, per aver fatto parte di un reparto di SS. alle dipendenze del maggiore tedesco Schultz Ahoj.

La Corte ha condannato il Markoviz a otto anni di reclusione per collaborazionismo e furto aggravato, il Torri a 11 anni e il Balzarini a 4 anni. Ha poi assolto i fratelli Gerardini.

Tra gli imputati il Markoviz occupa un posto di primo piano per aver suscitato, or è un anno, un clamoroso scandalo che coinvolse le autorità alleate. Il 13 settembre 1943 lo spione del maggiore Schultz, che durante l'occupazione tedesca aveva abitato, in qualità di membro delle S.S., l'albergo «Excelsior», allora sede del comando della Polizia nazista, ritornò ad abitare lo stesso albergo, e precisamente la stessa camera n. 362, indossando una brillante uniforme americana. La scoperta del losco imbroglio fu fatta da un cameriere il quale si affrettò ad informarne la polizia. Lo scandalo fu messo a tacere dalle autorità alleate che non fornirono alcuna spiegazione sulla misteriosa duplice personalità del tirolese. Ugualmente in ombra rimasero le complicità, evidentemente elevatissime, di cui il criminale si era valso per cambiare tanto agevolmente faccia e divisa.

Il processo del «Pollo»

Lunedì 23 sarà celebrato alla XIII Sezione del nostro Tribunale il dibattimento per diffamazione contro il dr. Ruggero Maccari, direttore del «Pollo», per «pubblicazione oscena vilipendio alla religione ed al clero». Il dr. Maccari sarà difeso dall'avvocato Mario Berlinguer.

PICCOLA CRONACA

I mutilati ed invalidi interessati le loro tessere di circolazione ami filoviarie al l'ATAC (P. 360 n. 10) dal 15 al 28 marzo per il rinnovo.

Una mostra artigiana sarà inaugurata domenica alle 18 a Palazzo Barberini.

Dolciumi saranno distribuiti gratuitamente dalla Sepral ai degenti e al personale di ospedali e cliniche in ragione di 100 gr. a testa.

Il prof. Donini terrà domani alle 18,30 a Villa Patrizi una conferenza sul servizio sociale del Cristianesimo al cristiano e cura del gruppo femminili.

Solidarietà Popolare: Angela Visconti con le figlie di cui una tubercolotica, abitante al 80. nad. Pietralata cam. 466; Clotilde Tassoni in v. Flora 34; Anita Mariani, Pietralata nad. 35 cam. 422, hanno urgente bisogno di aiuto. Una compagna di Porta Regola: 6000 di legato di marmo e calce colloidale. La comp. di Porta Regola chiede un paio d'occhiali per il figlio.

Smarrimento: Il comp. de «l'Unità» Corrado Cerinoski ha smarrito il portafoglio contenente la tessera del P.C.I. e Porto d'armi.

Sabato 21 dicembre alle 15,30 tutti gli studenti medi comunisti sono tenuti ad intervenire alla loro prima conferenza di organizzazione, che si terrà alla Sezione Salario e piazza Verbano, per discutere il lavoro del Partito nelle scuole medie.

UNA GLORIOSA TRADIZIONE DI LOTTA

I lavoratori del "Vascello" votano per i comunisti

Ieri, nello Stabilimento tipografico «Il Vascello» si sono svolte le elezioni per la nomina della nuova Commissione Interna.

Quattro comunisti — sui cinque membri eletti — sono stati chiamati a far parte della Commissione. Fra questi è ancora il nostro vecchio compagno Rocco Bolognesi che fu per la quarta volta consecutiva e all'unanimità è stato chiamato dai lavoratori del «Vascello» al delicato incarico.

ALLE CAPANNELLE

La lavanderia dell'aviazione divorata dalle fiamme

Da oltre ventiquattr'ore i vigili del fuoco stanno lottando contro un violento incendio che, provocato da un corto circuito, ha letteralmente divorato la lavanderia dell'Aeronautica alle Capannelle. Tonnellate di panni e di stracci, per un valore globale di un milione e mezzo sono andate distrutte. Solo l'energia dei vigili del fuoco, accorsi con numerose autopompe e carri attrezzi in seguito ad un allarme telefonico trasmesso alle ore 4.30 di ieri, è valso ad evitare che le fiamme si propagassero alle abitazioni vicine. A tarda sera l'incendio, che aveva richiamato sul posto una gran folla di curiosi, poteva considerarsi ormai vinto. Tuttavia una squadra di pompieri è rimasta in attività durante tutta la notte per continuare nell'opera di salvataggio del materiale rimasto ancora intatto e per vigilare che le scintille trasportate dal vento non suscitassero qualche pericoloso focolaio di incendio nella zona.

Fortunatamente non si lamentano feriti

Il prezzo dei cinema per gli iscritti all'ENAL

L'ENAL ha stabilito con l'Ass. Generale Industriali dello Spettacolo la convenzione per gli sconti sul prezzo dei biglietti d'ingresso ai cinematografi per gli iscritti all'ENAL. In forza di tale convenzione, tutti i cinematografi d'Italia, senza limitazione e per ogni ordine di posti istituiranno dal 15 gennaio p. v. la «Giornata dell'ENAL» una volta alla settimana, concedendo lo sconto del 30 per cento. Una rotazione di detta giornata verrà stabilita in tutte quelle località ove esista più di un cinema, in modo da poter offrire quotidianamente alla massa dei beneficianti la possibilità di usufruire degli sconti concessi con esclusione delle domeniche e delle «prime».

Festa del Soldato ad Ostia Lido

Domenica prossima ad Ostia Lido si svolgerà la Festa del Soldato a cura del F.d.G. e dell'U.D.I.

Per l'occasione interverranno i noti artisti Massimo Girotti, Claudio Villa, Paola Veneroni, Lauro Gazzolo, Mariella Lotti ed altri con l'orchestra De Martini.

ABBONAMENTI 1947

Annuale	L. 1.550
Semestrale	» 800
Trimestrale	» 420
Mensile	» 150
(Estero il doppio)	
CALENDARIO	L. 120
semestrale	» 65
RINASCITA	» 200
semestrale	» 110
VIE NUOVE	» 160
semestrale	» 280
trimestrale	» 100

ABBONAMENTI CUMULATIVI

l'Unità - Rinascita	L. 1.700
semestrale	» 850
l'Unità - Calendario	» 1.650
semestrale	» 850
l'Unità - Vie Nuove	» 1.850
semestrale	» 960
l'Unità - Rinascita - Calendario	» 1.800
semestrale	» 930
l'Unità - Rinascita - Vie Nuove	» 2.050
semestrale	» 1.040
l'Unità - Calendario - Vie Nuove	» 1.970
semestrale	» 1.000
l'Unità - Rinascita - Calendario - Vie Nuove	» 2.130
semestrale	» 1.100

ABBONAMENTI CUMULATIVI AI PERIODICI

Calendario - Rinascita	L. 290
semestrale	» 160
Calendario - Vie Nuove	» 470
semestrale	» 260
Calendario - Rinascita - Vie Nuove	» 650
semestrale	» 350

I versamenti debbono essere effettuati a mezzo c/corr. P. 1 29795 intestato - Amm. «l'Unità», Via IV Novembre 149, Roma.

Da tutto il mondo

La FIOM ottiene il 15 % di aumento

ROMA, 19. — Dopo laboriose trattative con la Confindustria la FIOM ha ottenuto tanto per gli impiegati quanto per gli operai metallurgici l'applicazione sui minimi di paga del 15 per cento previsto dai recenti accordi interconfederali.

Cachin Presidente della Commissione per gli Affari Esteri

PARIGI, 19. — Marcel Cachin è stato eletto Presidente della Commissione per gli Affari Esteri. E' la prima volta nella storia politica francese che un comunista assume tale carica

7.030 connazionali rimpatriano

NAPOLI, 19. — Entro il 24 corr. è previsto l'arrivo di 5 piroscafi provenienti dall'Australia, dall'India, dall'Africa Orientale, da Massaua, con a bordo complessivamente 7.030 ex prigionieri ed internati civili italiani

Bevin e Molotov sono giunti in Inghilterra

SOUTHAMPTON, 19. — Bevin e Molotov sono giunti in Inghilterra questa sera alle 20,30 a bordo del «Queen Elizabeth». I due uomini di Stato sono di ritorno da New York.

Trattative per i lavoratori del mare

ROMA, 19. — La Federazione dei lavoratori del Mare ha ottenuto l'aumento del 35 per cento delle paghe per il personale della «Garibaldi» e sta conducendo trattative a favore del personale delle compagnie sovvenzionate

La nazionalizzazione delle ferrovie in Inghilterra

LONDRA, 19 — La Camera dei Comuni ha approvato con 204 voti contro 32 il progetto di legge per la nazionalizzazione delle ferrovie inglesi

La stampa durante gli scioperi

ROMA, 19 — Il Consiglio Direttivo della Federazione Stampa, a tutela della libertà di stampa e di sciopero, ha riaffermato il principio che, quando si verifichi uno sciopero generale si dia luogo soltanto alla pubblicazione di un bollettino, organo dello sciopero.

CONTROPIEDE

MONESTIAL — «Risorgimento (liberale)» scrive che negli ultimi due anni i comunisti volevano fare in Italia la rivoluzione bolscevica e che essi loro, i Liberali, che l'hanno impedito. Così il gallo pensava chiara sognando il gallo vecchio aveva fatto «chicchirichì».

CIROGLARI — Un'ondata di gelo si è abbattuta su tutta l'Italia: la neve è caduta a Milano, a Bologna, a Firenze, a Forlì, in Sicilia il termometro è istanto scese a 20 gradi sotto zero. E' quindi in atto una vasta manovra atmosferica dell'inverno che tende a costituire in seno meridionale le tranquille nuove dei tenimenti occidentali. La polizia — annunciata da una circolare segreta di Ferrari — indaga

UN GRANDE ORGANIZZATORE. — Leone Cattani e sempre in Urss con un appello al liberali: «Dobbiamo cominciare anche noi a fare ogni giorno una bella aggiunta di braccianti». Alla Confitta gli agrari si frecano le mani. Vedono già Cattani alla Confederterra, e sperano che egli la riduca presto nello stesso stato in cui ha ridotto il P.L.I

IL GENTILE MARXISTA — Croce prosegue pazzione ha destato negli ambienti del Santo Uffizio la lettera ritardata di un brano di P. Boccolieri S. J. apparso su «Civiltà Cattolica» nel n. 2903, pag. 534: «... coloro che tra i comunisti erano monarchici e per essere massacrati di fondi pleciano verso de gera come Lon Jacini, orientazione con ... bili accenti». Anche con gelidi accenti ha protestato la Curia Generalizia della Compagnia di Gesù per questa intrusione marxistica nella prosa antimarxistica del padre Braccolieri S. J.

Il prefetto del «Pollo»

Lunedì 23 sarà celebrato alla XIII Sezione del nostro Tribunale il dibattimento per diffamazione contro il dr. Ruggero Maccari, direttore del «Pollo», per «pubblicazione oscena vilipendio alla religione ed al clero». Il dr. Maccari sarà difeso dall'avvocato Mario Berlinguer.

Vaselli ci parla dei suoi milioni

Il conte Romolo Vaselli ci scrive una lunga lettera che, se lo spazio lo consentisse, sarebbe interessante pubblicare, per lamentare che «centinaia e centinaia di industriali che hanno lavorato durante il ventennio fascista sono lì, lì che non ha avuto bisogno del fascismo per diventare potente e ricco dato che con nel 1925 possedeva un patrimonio valutato, in moneta di allora, ad oltre 90 milioni». Il conte Vaselli afferma che egli non sempre nella sua iniziativa parlamentare [illegible] di aumentare il prezzo [illegible] per l'avvenire dei prodotti di [illegible] e di [illegible] a carico [illegible] a suo carico e di [illegible] nel regolamento delle [illegible].

Poscia dice che [illegible] un gruppo di [illegible] della Costituente, [illegible] «Quanto alla [illegible] delle [illegible] industriali [illegible] Romolo Vaselli ci rassicura. Le forze democratiche si sono accorte di molti altri e [illegible] certamente [illegible]. Del resto [illegible] quando [illegible] il suo nome. Forse la cosa [illegible] dei 90 milioni, [illegible] che il conte possedeva ad oggi nel 1925

E' stato raggiunto l'accordo per i lavoratori del commercio

Si sono concluse le trattative per l'applicazione ai lavoratori del commercio di Roma e Provincia dell'accordo Nazionale 14 dicembre. I miglioramenti concordati stabiliscono un aumento sulle attuali paghe basi del 30, 40 e 45%, nonchè un ulteriore 15% assorbibile per la terza parte sul 3. elemento eccedente le L. 1000 mensili. L'indennità di contingenza è fissata nella stessa misura come per i lavoratori dell'industria. Si è pure stabilito l'abbuono completo degli acconti corrisposti e concordati che il nuovo accordo abbia decorrenza dal 1 dicembre.

Le Commissioni Interne hanno approvato l'operato della Federazione nazionale e della C.d.L

Sabato, alle ore 9, riunione straordinaria nel Comitato Direttivo della Federazione Comunista Romana. Sono invitati i membri effettivi e candidati, e i consiglieri comunali comunisti.

E' all'O.d.g. la formazione della Giunta capitolina.

Figli e figliastri del Questore

Scrive «Lucia».

[illegible] un gruppo di agenti di P. S. e di carabinieri [illegible] di fronte alla sede dei lavoratori, le [illegible] sindacali.

Siamo agenti che abbiamo frequentato il St. [illegible] [illegible] il 1 [illegible] e il 1 maggio del [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]